

Codice A1813B

D.D. 26 aprile 2021, n. 1109

**R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 24/2021 relativa a opere di sistemazione idraulica lungo il Rio San Pietro, in Comune di Trofarello (TO). Richiedente: Comune di Trofarello.**



**ATTO DD 1109/A1813B/2021**

**DEL 26/04/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 24/2021 relativa a opere di sistemazione idraulica lungo il Rio San Pietro, in Comune di Trofarello (TO). Richiedente: Comune di Trofarello.

In data 5.02.2021 con nota prot. n. 1458 (pervenuta in data 05/02/2020 prot. n. 5854/A1813B) il Comune di Trofarello ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di sistemazione del Rio San Pietro, in Comune di Trofarello (TO).

Gli interventi, previsti nel tratto del Rio San Pietro a monte dell'attraverso di Via Torino, sono i seguenti:

- decespugliamento di entrambe le scarpate per una lunghezza di circa 310 m;
- risagomatura dell'alveo, per una lunghezza di circa 310 m, con allontanamento e trasporto a discarica del materiale proveniente dallo scavo, pari a 1630,58 mc, ricadente nella categoria 3 "materiali litoidi di valore nullo" della cosiddetta "Zona 3" di cui alla D.G.R. n. 21-1004 del 9/2/2015;
- posa di geotessile non tessuto antierosivo in fibra biodegradabile, su entrambe le sponde per una lunghezza di 190 m;
- rivestimento del fondo e delle sponde dell'alveo con materassi tipo "Reno", in rete metallica maglia 6x8 cm e dimensioni minime cm 300 x 200 x 23 h, riempimento con pietrame o ciottoli duri di dimensione idonea ed uniforme, per una lunghezza di 190 m;
- posa di geostuoia biodegradabile costituita da strato di paglia concimata e seminata, issata con numero idoneo di picchetti, in fasce di larghezza di 2 m, una per ogni sponda, per una lunghezza complessiva di 310 m.

All'istanza sono allegati gli atti progettuali, che compongono il progetto definitivo, redatti dall'Ing. Cosimo Vinci ed in particolare, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, la *Relazione generale*, la *Relazione idraulica*, e n. 7 tavole grafiche, in base ai quali è prevista la realizzazione

delle opere di che trattasi.

Il Comune di Trofarello, con propria D.G. n. 131 del 30/11/2020, ha approvato il progetto definitivo delle opere in oggetto.

In data 03/03/2021 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, l'esecuzione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i., recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- vista la D.G.R. n. 21-1004 del 9/2/2015 recante "Determinazione dei canoni per la concessione di estrazione di materiali litoidi dal demanio idrico ex art. 15 della L.R. n. 17/2013 e modifiche alle procedure di cui alla D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002";
- viste la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- visto altresì il parere del Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino di cui alla nota in data 16/03/2021 prot. n. 31532 (pervenuto in pari data prot. n. 13417/A1813B), che si allega in copia quale parte integrante e sostanziale;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti;
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, il Comune di Trofarello ad eseguire gli interventi previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed

illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. prima della posa delle reti in fibra naturale deve essere effettuata la lavorazione del terreno, mediante profilature, livellamenti e spietramenti; il piano di posa deve essere il più possibile privo di sporgenze, spuntoni, quindi di rocce acuminate e massi: le eventuali ceppaie presenti, se stabili e ben radicate, potranno essere accerchiate, ma non coperte con le reti in fibra naturale;
3. la posa dei materassi tipo "Reno" dovrà essere effettuata senza soluzioni di continuità ed senza restringimento della sezione utile di deflusso dell'acqua lungo il corpo idrico;
4. il materiale proveniente dagli scavi in alveo demaniale dovrà essere allontanato dall'alveo e non depositato in aree esondabili con tempo di ritorno di 200 anni, o conferito a discarica, in quanto ricadente nella categoria 3 "materiali litoidi di valore nullo" della cosiddetta "Zona 3" di cui alla D.G.R. n. 21-1004 del 9/2/2015;
5. il materiale legnoso proveniente da tagli di vegetazione in alveo non dovrà essere depositato ad una distanza inferiore a 10 m dal ciglio superiore di sponda di corsi d'acqua ed in aree esondabili con tempo di ritorno di 200 anni;
6. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
7. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
8. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
9. la presente autorizzazione ha validità di mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
11. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità dei manufatti in progetto (caso di danneggiamento) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato

modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà questo Settore ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi; inoltre dovrà attenersi a quanto prescritto dal Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino ai sensi della LR n° 37/2006 con nota prot. n. 31532 del 16.03.2021, che si allega in copia quale parte integrante e sostanziale, in risposta alla richiesta di parere del Settore scrivente prot. n. 12900 del 15/03/2021.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di  
Torino)  
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni

Allegato

Data,

Prot. n. (\*)/A1813B

Ns. rif. prot. 5854\_2021

Classificazione: 13.160.40/NOI06/326-2021A

(\*) Riportato nel corpo del messaggio PEC

Allegati: Vari

Al Comune di TROFARELLO  
Piazza I Maggio n. 22  
10028 Trofarello (TO)

Alla Città Metropolitana di Torino  
Servizio Tutela della Fauna e della Flora  
Corso Inghilterra n. 7  
10138 Torino

**Oggetto:** Autorizzazione Idraulica - Opere di sistemazione idraulica lungo il Rio San Pietro nel Comune di Trofarello (TO).

**Comunicazione di avvio del procedimento** (L. 241/1990, art. 7, L. R. 14/2014, art. 15) e **richiesta parere di competenza ai sensi della L.R. 37/2006.**

Ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 (e s.m.i.) e dell'art. 15 della L. R. 14/2014 (e s.m.i.), si comunica che, a seguito dell'istanza pervenuta il 5/02/2021 (ns. prot. n. 5854), è stato avviato il procedimento nei confronti del richiedente Comune di Trofarello con sede in Piazza I Maggio n. 22, 10028 Trofarello (TO).

Si comunica altresì che la data di avvio del procedimento è 05/02/2021 e che il tempo massimo per la conclusione del procedimento è di 90 giorni.

L'Ufficio titolare dell'istruttoria presso il quale è possibile prendere visione degli atti è: Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Tecnico Regionale - Area metropolitana di Torino, Corso Bolzano n. 44 - 10121 TORINO - Tel. n. 011/4321405 - PEC: [tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it](mailto:tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it).

Il Responsabile del procedimento è: dott. for. Elio PULZONI.

I funzionari, responsabili dell'istruttoria, a quali rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica sono: Ing. Bruno Ifrigerio, Arch. Maria Grazia Mennea

In caso di inerzia da parte dell'Amministrazione regionale è ammesso ricorso al T.A.R. nei tempi e con le modalità previste per legge.

Con la presente si trasmette altresì al Servizio Tutela della fauna e della flora della Città Metropolitana di Torino copia dell'istanza del Comune di Trofarello con i relativi elaborati tecnici.

Si richiede pertanto a codesto Servizio l'espressione del parere di competenza ai sensi della L.R. n. 37/2006, della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e della D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, per le valutazioni in ordine alla compatibilità dell'intervento previsto con gli ambienti acquatici.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Elio dott. for. PULZONI  
(firmato digitalmente)

Referenti:

Ing. Bruno Ifrigerio

Arch. Maria Grazia Mennea

Corso Bolzano n. 44  
10121 TORINO